



Associazione Scientifica Interdisciplinare
per lo Studio delle Malattie Respiratorie

Questo notiziario non può che essere dedicato al rapporto sulla sesta conferenza internazionale sulla gestione e la riabilitazione dell'insufficienza respiratoria cronica e seconda conferenza italiana sull'approccio multidisciplinare alla medicina respiratoria svoltesi a Napoli, tra il 4 e il 7 marzo 2009, nonché sulle riunioni e sulle elezioni degli organi istituzionali AIMAR, tenutesi durante tali eventi.

Per quel che riguarda il primo dei due eventi, la cui prima edizione risale al 1987, esso è giunto a un grado di maturità pressoché completo. In quattro giorni i massimi specialisti mondiali di BPCO e di pneumologia riabilitativa hanno fatto il punto dello stato dell'arte in materia, hanno messo a fuoco i problemi tuttora irrisolti e hanno individuato le sfide future. La conferenza nazionale sull'approccio multidisciplinare alla medicina respiratoria è invece al suo secondo svolgimento, dopo il debutto di Stresa tre anni fa.

La doppia conferenza è stata un indubbio successo: oltre 70 sessioni hanno visto avvicinarsi più di 220 relatori e moderatori che hanno interagito con un ampio e qualificato pubblico nell'arco dei quattro giorni dell'evento. Particolare successo hanno avuto i 5 corsi post-graduate dedicati sia al personale medico che paramedico, che sono stati tutti seguiti da un elevato numero d'iscritti, con un totale di circa 200 partecipanti.

Ma, proprio perché l'evento è stato un successo, è giusto non sottacere le criticità rilevate, che non sono state di poco conto. Vediamole insieme.

La "track" internazionale troppo spesso è stata disertata dalla maggior parte dei convegnisti, a favore della "track" italiana. Il fenomeno è stato a volte reso più evidente dal fatto che la parte internazionale si svolgeva per lo più nel grande auditorium, difficile da riempire già di per sé.

Anche se è vero che i tempi di crisi rendono necessario ridurre le spese e quindi concentrare gli eventi, non c'è dubbio che i fatti osservati debbano es-

sere stimolo al nuovo consiglio direttivo, eletto proprio a Napoli, a ripensare l'organizzazione del prossimo evento, previsto nel 2012: una migliore scansione delle sessioni, una migliore programmazione della loro consecutio, e, forse, la traduzione simultanea in italiano potranno far sì che studiosi di caratura mondiale non siano più accolti da platee dolorosamente semivuote.

Differente la problematica per quel che riguarda la parte italiana della conferenza.

Iniziando dalla inaugurazione, l'intero evento (compresi i corsi di formazione e aggiornamento) è stato costantemente ed adeguatamente presenziato. Nonostante in alcuni momenti ci fossero fino a sette sessioni in contemporanea, alcune di queste ultime hanno registrato una tale presenza da costringere molti dei presenti a restare in piedi. In linea di massima, le sessioni che hanno registrato il massimo gradimento sono state quelle cliniche, in contrasto con quelle "gestionali" o organizzative, decisamente meno appetite. E questa pare la maggiore criticità rilevabile. Anche se in gran parte una tale distribuzione è comprensibile e prevedibile, essa deve tuttavia suonare a noi organizzatori come un segnale o di non ottimale organizzazione dei percorsi formativi dell'evento (concorrenza tra sessioni cliniche e gestionali, ad esempio) o di insufficiente interesse dello "pneumologo medio" per temi sanitari non clinici.

Qualunque sia la risposta, appare necessario rimediare, dato che già oggi e ancor più in futuro, non sarà possibile per nessuno di noi esercitare la nostra professione senza conoscere la collocazione propria e di quest'ultima nella filiera organizzativa dell'assistenza, sia ospedaliera e sia sul territorio e/o ignorando il posto dell'assistenza specialistica nel contesto della politica sanitaria di contrasto alle malattie croniche oggi prevalenti.

Detto questo, c'è da registrare che l'inaugurazione (Figura 1) ha visto la presenza dei rappresentanti di

tutte le più grandi associazioni di medicina respiratoria, rappresentate dai rispettivi presidenti, i quali si sono fatti portavoce di un messaggio unitario assolutamente chiaro e non fraintendibile.

Lungi dal considerare queste dichiarazioni un punto di arrivo, pur auspicato e per il quale molti autorevoli Colleghi - ospedalieri e universitari - si sono adoperati, questo affermato spirito unitario deve essere considerato un punto di partenza. Anche in considerazione del fatto che in periferia, a livello regionale, alcuni Colleghi di AIMAR trovano difficoltà e a volte vere e proprie impossibilità a coinvolgere nei propri eventi Colleghi delle altre associazioni.

Nel corso della conferenza si sono svolte le riunioni degli organi istituzionali di AIMAR. Il 4 marzo si è riunito il nuovo consiglio nazionale, risultato delle elezioni formalmente tenute a livello regionale. Oltre al direttivo uscente erano presenti i Colleghi eletti presidenti delle singole sessioni Regionali (Tabella I).

Durante la riunione il Presidente, dopo aver sottolineato l'importanza delle sezioni regionali non solo nella organizzazione della formazione e della ricerca a livello locale ma anche per il coordinamento delle iscrizioni, ha introdotto la discussione sulle iniziative portate a termine nel 2008 (Tabella II), sul bilancio 2008 e sull'organizzazione degli uffici di segreteria.

Tra gli elementi di criticità emersi, da segnalare il ritardo nel pagamento delle quote associative che ha provocato una passività non prevista nel bilancio 2008 e lo scarso interesse per la vita associativa che molti, tra i quali Riccardo Pela e Roberto Dal Negro, hanno notato nella base. Per quest'ultimo punto è stata proposta una "rifondazione", una rivisitazione della missione e dell'attività, tali da avvicinare maggiormente l'associazione ai soci. Dopo l'illustrazione delle iniziative programmate per il 2009 (Tabella III) e del bilancio previsionale 2009,

TABELLA I: NUOVI PRESIDENTI DELLE SESSIONI REGIONALI

Piemonte-Valle d'Aosta	Carlo Gulotta
Liguria	Franco Fabiano
Lombardia	Renato Corsico
Nord-Est	Roberto Dal Negro
Trentino-Alto Adige	Sergio Bassetti
Emilia Romagna	Emilio Marangio
Toscana	Giorgio Scano
Marche	Pier Paolo Isidori
Abruzzo-Molise	Carmela De Iulii
Umbria	Oronzo Penza
Lazio	Stefano Carlone
Campania	Gianni Balzano
Basilicata	Maria Cristina Martini
Puglia	Umberto Vincenzi
Calabria	Andrea Gallelli
Sicilia	Salvo Privitera
Sardegna	Giovanni Paolo Ligia

TABELLA II: PRINCIPALI INIZIATIVE 2008 ORGANIZZATE DA AIMAR

- Primavera AIMAR che ha coinvolto migliaia di medici con un'esperienza nuova di presenza sul territorio, oltre ad importanti scambi via teleconferenza;
- Il "Progetto Foxter" volto ad un progetto di educazione e formazione su base nazionale;
- Manifestazione EXP-O 2008 Expert Opinion Consensus/Dissensus Seminar "COPD is/is not a systemic disease?", Venice November 13-14, 2008, che ha dibattuto al massimo livello internazionale il tema della BPCO come malattia polmonare/sistemica;
- Il "Progetto ICEPERG" articolato nel 2008 e che proseguirà nel 2009 sulle problematiche connesse alla disassuefazione dal fumo;
- Regolare diffusione ai soci della rivista societaria *Multidisciplinary Respiratory Medicine* e della versione italiana dell'*American Journal of Respiratory and Critical Care Medicine*.

il nuovo consiglio ha condiviso l'obiettivo di creare una rete in ogni regione e una newsletter mensile che illustri i progetti fatti localmente.

Sono state poi illustrate e approvate le modifiche statutarie da portare in assemblea con l'obiettivo di armonizzare lo statuto di AIMAR con quello delle altre società presenti in UIP. Si è infine discusso delle relazioni con le altre società consorelle, definite buone e dell'iniziativa denominata "ATP" lanciata durante il congresso di Napoli e che si propone di coordinare le attività di tutte le società respiratorie (Tabella IV).

Il consiglio ha quindi affrontato l'argomento delle at-

TABELLA III: INIZIATIVE PROGRAMMATE A TUTT'OGGI PER IL 2009 DA AIMAR

- Pulmonary Advances, 6th International Conference on Management & Rehabilitation of Chronic Respiratory Failure e 2° Convegno Nazionale sull'Approccio Multidisciplinare alla Medicina Respiratoria, Napoli, marzo 2-7 2009;
- 16 corsi formativi sull'appropriatezza di impiego degli antibiotici nelle infezioni respiratorie con il coinvolgimento di circa 1000 partecipanti, in svolgimento nel primo semestre 2009;
- Un progetto di formazione teorico-pratica su argomenti respiratori per i medici di medicina generale articolato attualmente su 3 manifestazioni, ma con possibilità di espansione ad altre aree territoriali;
- Un importante convegno, nell'ambito del progetto AIMAR Top Seminar 2009, organizzato con la Società Italiana di Otorinolaringoiatria: Expert Opinion Consensus/Dissensus Seminar dal titolo "Inflammation and infection in the upper and lower respiratory tract", Stresa, aprile 1-4 2009;
- Il proseguimento del progetto "ICEPERG";
- 10 Congressi interregionali nel primo semestre 2010 sul tema "Interazioni nosografiche polmone/non polmone". Agli aspetti scientifico-organizzativi sarà dedicata una prossima riunione dei presidenti regionali;
- Attivazione dal primo numero del 2009 di un Supplemento di *Multidisciplinary Respiratory Medicine* dedicato ai medici di Medicina Generale (*MRM for GPs*) con uno specifico Board editoriale composto prevalentemente di medici generalisti. Nel 2009 è previsto un Supplemento per ognuno dei 6 numeri della rivista.

TABELLA IV: ORGANIGRAMMA DELL'ALLEANZA PER LE MALATTIE TORACO-POLMONARI (ATP)

Presidente: Prof. Luigi Allegra - luigi.allegra@unimi.it

Vice presidente: Dr. Alessandro Zanasi - azanasi@orsola-malpighi.med.unibo.it

Sede operativa presso: Associazione Scientifica Interdisciplinare per lo Studio delle Malattie Respiratorie (AIMAR), Via Monsignor Caviglioli, 10, 28021 Borgomanero (NO). e-mail: segreteria@aimarnet.it

Società che hanno aderito all'Alleanza:

- Società Italiana di Tabaccologia - Onlus (SITAB) - Presidente: Dr. Biagio Tinghino - tinghino.biagio@asl3.mi.it
- Associazione Italiana Studio Tosse (AIST) - Presidente: Dr. Alessandro Zanasi - azanasi@orsola-malpighi.med.unibo.it
- Società Italiana di Pneumologia dello Sport (SipSport) - Presidente: Dr.ssa Annalisa Cogo - cga@unife.it
- Associazione Pazienti Aspergillosi Polmonari (APAP) - Presidente: Dr. Gianfranco Schiraldi - giaschir@tin.it
- Associazione Milanese di Ossigenoterapia a Lungo Termine e Riabilitativa (AMOR) - Presidente: Dr. Davide Chiumello - chiumello@libero.it
- Pneumologia Interattiva - Presidente: Dr.ssa Annamaria Moretti - amoretti@qubisoft.it
- Associazione Scientifica Interdisciplinare per lo Studio delle Malattie Respiratorie (AIMAR) - Presidente: Dr. Claudio F. Donner - cfdonner@mondomedico.it
- Associazione Mediterranea Pneumologi (AMP) - Presidente: Dr. Pietro Pipitone - pietropipitone@hotmail.com
- Società Italiana Aerosol in Medicina (SIAM) - Presidente: Prof. Luigi Allegra - luigi.allegra@unimi.it
- Società Scientifica ACCP - Capitolo Italiano dell'American College of Chest Physicians - Presidente: Dr. Francesco De Blasio - francesco.deblasio@cliniccenter.it
- Unione Nazionale Asmatici (UNA) - Presidente: Dr. Valdis Salardi - mail di riferimento rdalnegro@ulss22.ven.it

tività editoriali, compiacendosi per i notevoli successi ottenuti, in particolare sul fronte dell'indicizzazione che consente di ricevere articoli anche da Paesi esteri.

Il giorno seguente si è svolta l'Assemblea che, dopo aver ascoltato e approvato la relazione del presidente uscente su attività e bilancio, avente i medesimi contenuti di quanto riferito al consiglio nazionale e sopra riportato, ha votato e approvato alla presenza di un notaio le proposte modifiche statutarie, in vista della possibile confluenza di AIMAR in UIP.

Il giorno 6 marzo si sono infine svolte le votazioni per il rinnovo degli organi sociali che hanno visto l'elezione dei Colleghi elencati nella Tabella V.

I nuovi organi direttivi avranno il compito di realizzare quanto già programmato (tra i grandi eventi, la seconda Consensus Conference in Medicina Respiratoria, a Roma, nel 2010, il primo congresso congiunto nazionale di AIMAR e del capitolo italia-

TABELLA V: RISULTATI DELLE ELEZIONI TENUTESI A NAPOLI IL 6 MARZO 2009

Eletti al Consiglio Direttivo

- Francesco Blasi
- Fernando De Benedetto
- Claudio F. Donner
- Stefano Nardini
- Riccardo Pela
- Alessandro Sanduzzi Zamparelli
- Claudio M. Sanguinetti

Eletti al Collegio dei Revisori dei Conti

- Claudio Manni
- Pietro Alimonti
- Pier Paolo Isidori
- Paolo Zamparelli

Eletti al Collegio dei Provirvi

- Antonio Di Gregorio
- Carlo Grassi
- Francesco Iodice

no dell'ACCP nel 2011, la prossima conferenza internazionale/nazionale che si terrà a Torino nel 2012) nonché di ideare e realizzare nuove attività di formazione e ricerca, se possibile, nell'ottica di un'unitarietà di tutte le società respiratorie. Ottica che verrà messa alla prova - e questa è l'ultima notizia - già a giugno di quest'anno, quando non solo l'Italia ospiterà l'assemblea annuale della GARD dell'OMS, ma - secondo quanto comunicato in una riunione tenutasi a Roma, alla Direzione della Prevenzione del Ministero della Salute, il giorno 9 marzo - verrà anche varata la GARD italiana (denominata dal Ministero GARD-I). Il varo di GARD-I, oltre a mettere a fuoco con tutti gli interessati le problematiche dell'assistenza delle malattie respiratorie nel nostro Paese e cominciare a tratteggiarne le soluzioni, offrirà anche lo spunto per una campagna di comunicazione per portare le patologie pneumologiche all'attenzione di tutta la popolazione, auspicabilmente portata avanti - per l'appunto - in modo unitario dalle società e associazioni tutte di medicina respiratoria.



Conferenza di Napoli 2009: il tavolo della Presidenza.